



## **Club Alpino Italiano**

SEZIONE DI NAPOLI Fondata nel 1871  
[www.cainapoli.it](http://www.cainapoli.it) tel. 081.417633

**Sabato 18 marzo 2023**

### **I SABATI CULTURALI DEL CAI NAPOLI**

**Nell'anniversario dell'inizio dell'eruzione del 1944**

**Visita guidata al Museo del Reale Osservatorio Vesuviano  
Sentiero n.9 del Parco Nazionale del Vesuvio 'Il fiume di lava'**



Il Museo del Reale Osservatorio Vesuviano, realizzato nella Sede Storica dell'Osservatorio, ospita una mostra permanente che conduce il visitatore attraverso un affascinante percorso nella storia della Vulcanologia e della sorveglianza dei vulcani attivi.

Si parte dalla storia dell'Osservatorio Vesuviano, primo osservatorio vulcanologico al mondo, e dei grandi scienziati che si sono alternati alla sua direzione, per arrivare, attraverso le antiche sale riallestite con le suppellettili originali, ad ammirare l'esposizione delle collezioni di rocce e minerali, medaglie di lava, libri, dipinti, e antichi strumenti scientifici di eccezionale importanza storica, utilizzati da scienziati e ricercatori nel corso dei secoli. Il percorso è strutturato in modo da illustrare l'evoluzione delle tecniche di studio dei vulcani, dal XVII secolo alla prima metà del XX secolo e si introducono i concetti di pericolosità e rischio vulcanico (<https://www.ov.ingv.it>).

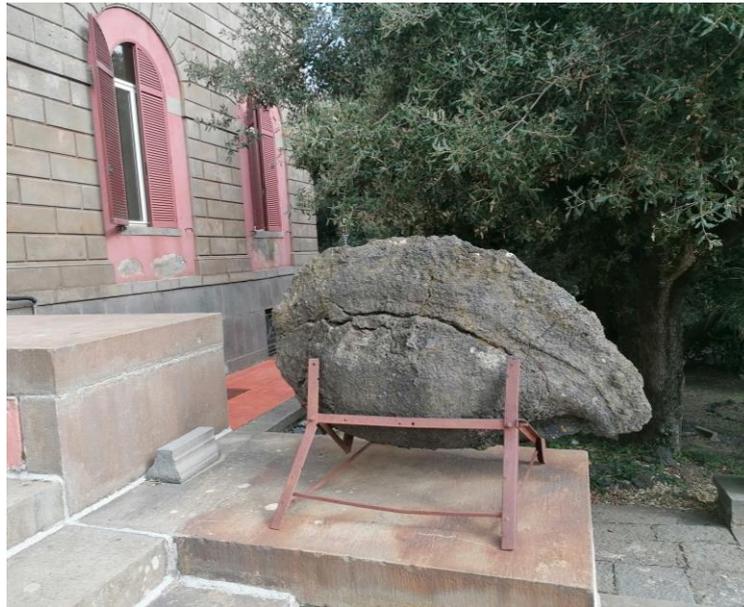
**La visita guidata, della durata di circa 1 ora e mezza, sarà a cura delle Guide dell'Osservatorio, nonché della d.ssa Giuliana Alessio e del dr. Massimo Russo, esperto mineralogista della collezione dei minerali vesuviani esposta in una sala del Museo.**



## **Club Alpino Italiano**

SEZIONE DI NAPOLI Fondata nel 1871

[www.cainapoli.it](http://www.cainapoli.it) tel. 081.417633



### **Sentiero n.9 del Parco Nazionale del Vesuvio ‘Il fiume di lava’**

Il percorso di questo sentiero parte dalla via S. Vito (Ercolano), nei pressi della diramazione che porta all'Osservatorio Vesuviano, a quota circa 570 m; appena imboccato il tracciato, indicato da un cartellone, si procede in discesa in un bosco di latifoglie con robinia, roverella, castagno, e con ricco sottobosco. Superato un gradone, si procede fino ad uno slargo, dove è il bivio col sentiero n.8 che scende a S. Sebastiano, e dove si trova un pozzo di età borbonica per la raccolta dell'acqua piovana. Riprendendo il cammino, si sale sulla destra e dopo un tratto in leggero saliscendi, immerso nel ricco sottobosco con euforbia, biancospino, fitolacca, si apre improvvisamente la veduta sul corpo centrale della colata di lava del 1944, colonizzata dal lichene *Stereocaulon Vesuvianum*, pianta pioniera dal tipico colore grigio-argenteo ed in primavera contornata da esplosione di colori: giallo delle ginestre ed elicrisi, e lilla delle valeriane rosse. Il panorama qui è molto ampio: sulla sinistra si vede il golfo di Napoli con le isole, ed il percorso ripido della colata che scende verso S. Sebastiano e Massa di Somma; sulla destra si osserva il ramo sommitale della colata. Questa eruzione mista, esplosiva ed effusiva, l'ultima del Vesuvio, ha emesso circa 21 milioni di metri cubi di lava, provocato circa 30 morti, ed ha fatto disperdere le sue ceneri fino in Albania. Si fa ritorno sullo stesso sentiero dell'andata.

**[www.parconazionaledelvesuvio.it](http://www.parconazionaledelvesuvio.it)**



## **Club Alpino Italiano**

---

SEZIONE DI NAPOLI Fondata nel 1871

[www.cainapoli.it](http://www.cainapoli.it) tel. 081.417633

### **Dati tecnici del sentiero:**

**Dislivello: circa 70 m Lunghezza: circa 1.5 km a/r Difficoltà T Durata 1 ora circa**

